

(MODELLO DI ISTANZA DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE)

Alla Regione Campania
 Direzione Generale 5009
 Governo del Territorio, LL.PP. e
 Protezione Civile – **STAFF500991**
 Palazzo Armieri - VIA MARINA 19/C
 Piano III
 80133 NAPOLI
dg5009.staff91@pec.regione.campania.it

Oggetto: Fondo per la prevenzione del rischio sismico – Legge 24/06/2009 n. 77 – Ordinanze di Protezione Civile 171/14 e 293/15 - Manifestazione di interesse per l'assegnazione dei contributi per gli interventi di cui all'art. 2, co.1 lett.b – Edifici strategici di proprietà pubblica.

Il sottoscrittonato ail..... e residente in.....alla via....., domiciliato per la carica pressoalla via..... in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale/Città metropolitana/ASL di(nel caso di ASL indicare anche il Distretto)....., proprietaria dell'edificio sotto indicato, **chiede** di accedere alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'oggetto. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

1. che, nell'ambito della presente procedura di selezione, le istanze prodotte dalla scrivente Amministrazione rientrano nel numero massimo definito al § 4 del bando;
2. che la presente richiesta di contributo è riferita all'edificio denominato....., sito in via/piazzan....., avente destinazione d'uso....., e che lo stesso rientra tra le costruzioni strategiche ai fini di protezione civile ricadenti tra quelle indicate al § 3 del bando;
3. che l'edificio:
 - non ricade in aree già classificate R4, nei vigenti piani per l'assetto idrogeologico (PAI);
 - ricade in aree già classificate R4, nei vigenti piani per l'assetto idrogeologico (PAI) ma l'intervento proposto prevede la delocalizzazione;
4. che l'edificio:
 - è stato realizzato con le N.T.C. antecedenti a quelle del 1984 e non è stato adeguato sismicamente successivamente al 1984;
 - è stato adeguato dopo il 1984 ma il Comune ha subito una riclassificazione sismica in senso sfavorevole;

5. che il volume¹ dell'edificio interessato dall'intervento è di _____ mc;
6. che per la costruzione in questione sono state eseguite le verifiche tecniche:
- ai sensi delle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 17.1.2018
 - ai sensi delle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 14.1.2008
 - ai sensi degli allegati 2 e 3 all'OPCM 3274 del 20 marzo e s.m.i., con indicatori di rischio² ricondotti alle citate norme tecniche secondo quanto specificato al punto 7 del presente bando;
7. che il valore dell'indicatore di rischio³ desunto dalle verifiche tecniche sullo stato di fatto è pari a
8. la presenza di eventuale dichiarazione di inagibilità statica;
- si
 - no
9. che l'intervento viene realizzato in zona sismica⁴
10. la classificazione sismica del Comune
- non è variata
 - è variata in senso sfavorevole dopo il 1984 passando dalla zona sismica a
11. la costruzione:
- è individuata dall'analisi della **Condizione Limite** per l'**Emergenza** (C.L.E.) approvata;
 - in assenza di tale analisi, è **prospiciente**⁵ una via di fuga prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico o vulcanico,
 - in assenza di tale analisi, è **interferente**⁶ una via di fuga prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico o vulcanico,
12. che nel piano di emergenza provinciale/comunale di protezione civile adottato/approvato⁷ con, la costruzione è individuata come:
- Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza;
 - Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (C.O.M., C.O.C., etc.);
 - Edifici ed opere individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza;
 - Centri operativi 118;
 - Presidi sanitari;
13. che si dispone di un progetto di livello:
- studio di fattibilità tecnico economica ;
 - definitivo;
 - esecutivo;
- munito dei pareri previsti per legge, approvato con atto _____ n. _____ del _____;

14. che l'intervento strutturale da eseguire sulla costruzione è di:

- rafforzamento locale
 miglioramento sismico
 adeguamento sismico
 demolizione e ricostruzione - con delocalizzazione⁸ si no

15. che per l'intervento oggetto della presente richiesta di contributo:

- non sono in corso e non sono stati concessi altri contributi per le medesime finalità che finanziano le medesime voci di spesa;
 sono in corso o sono già stati concessi i seguenti contributi, per le medesime finalità ma che non finanziano le medesime voci di spesa e in particolare.....

Dichiara, inoltre che:

16. il Comune nel quale è ubicato l'edificio ricade rientra nell'elenco di cui all'allegato 7 della OPCM 4007/12 del 29/02/2012;

17. l'edificio non è allo stato di rudere o abbandonato;

18. che è stata verificata l'assenza di carenze gravi: l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'allegato 5 dell'OPCM4007/2012 (*solo nel caso di interventi di rafforzamento locale*);

19. che gli interventi progettati consentono di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda maggiore o uguale al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico (*nel caso di intervento di miglioramento*);

20. che l'importo complessivo dell'intervento esposto nel quadro economico ammonta ad €, di cui €..... per IVA;

21. che il contributo richiesto per l'intervento (comprensivo di iva) è di € ed è contenuto nel limite del costo convenzionale di cui al § 7 del presente bando;

22. che l'Amministrazione è disponibile a cofinanziare, con risorse proprie, il costo dell'intervento esposto nel quadro economico, assicurando la quota di finanziamento a copertura dell'eventuale eccedenza necessaria al completamento per un importo pari ad € (..... %);

23. che il contributo richiesto per l'intervento, al **netto dell'IVA** nella quota percentuale dichiarata al punto precedente, è contenuto nel limite di € 1.000.000,00 di cui al § 7 del presente bando;

24. di garantire in ogni caso la copertura economica necessaria al completamento dell'intervento proposto al fine di restituire un'opera agibile, funzionale e fruibile, indipendentemente dal contributo massimo concedibile dalla Regione;

25. che i lavori in argomento non sono ancora iniziati alla data di pubblicazione del presente bando;

26. di accettare tutte le condizioni previste dal bando di partecipazione e, in caso di assegnazione del contributo, di accettare le condizioni circa le modalità e gestione del finanziamento.

27. che le comunicazioni inerenti il presente procedimento avverranno utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:.....;

Si allega alla presente:

- a) copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000);
- b) verifica sismica della costruzione ante intervento;
- c) eventuale provvedimento di inagibilità;
- d) scheda di verifica sismica "L1/L2". Nel caso di verifiche ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3274/03, deve essere fornita ulteriore relazione, sottoscritta dal progettista, illustrante l'aggiornamento degli indici di rischio alle norme tecniche vigenti;
- e) progetto approvato dall'Ente;
- f) delibera di approvazione e atto di validazione;
- g) relazione di sintesi di cui al § 8 del presente bando;
- h) scheda informativa i.TER Campania (scaricabile dal sito <http://lavoripubblici.regione.campania.it> nella sezione "Rischio sismico" del menu tematico).

li _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

NOTE SULLA COMPILAZIONE

¹ Il volume va inteso dallo spiccatto delle fondazioni.

² Nel caso di verifica eseguita ai sensi degli allegati 2 e 3 all'OPCM 3274 del 20 marzo e s.m.i., l'indice di rischio deve essere ricondotto alle norme tecniche 2008 secondo quanto specificato al § 6 del presente bando (rif. foglio di calcolo "Indici_di_rischio.xls" sviluppato dal Dipartimento di Protezione Civile http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/Indici_di_rischio.xls).

³ L'indice di rischio è definito al § 7 del bando e desunto da una verifica sismica effettuata ai sensi delle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 14.1.2008, dove α può essere espresso sia in termini di accelerazione che in termini di tempo di ritorno secondo la formula:

$$R_{ED} = \left(\frac{T_{RC}}{T_{RD}} \right)^a$$

dove TR,C e TR,D sono capacità e domanda dove $a = 0.41$.

⁴ Secondo la delibera di G.R. n. 5447 del 13 novembre 2002

⁵ Un edificio è ritenuto **prospiciente** ad una via di fuga se la facciata su tale via ha altezza superiore al doppio della distanza della facciata stessa dal ciglio opposto della via di fuga. Per i ponti si considera l'appartenenza anziché la prospicienza

⁶ Un edificio è ritenuto **interferente** ad una via di fuga se la facciata su tale via ha altezza superiore alla distanza della facciata stessa dal ciglio opposto della via di fuga.

⁷ Indicare gli estremi dell'atto di adozione/approvazione del piano

⁸ Si ricorda che la delocalizzazione è consentita nel caso in cui sia garantito, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario e un miglioramento di efficienza del sistema di gestione dell'emergenza sottoposto all'analisi della C.L.E. di cui all'art. 18, ove esistente.